

Giurati appartenenti al Circondario d'Acqui che devono prestar servizio avanti la Corte d'Assise di Alessandria nella seconda quindicina del II trimestre 1887, che verrà aperta il 14 giugno corrente.

Bodrero Carlo fu Francesco, contribuente, Acqui.

Delponte Gio. di Bartolomeo, geometra, Castelnuovo Belbo.

Boriani Gio. fu Luigi, maestro, Acqui.

Scati Marchese Vittorio fu Gustavo, contribuente, Melazzo.

Grappiolo Domenico fu Bernardo, contribuente, Serole.

Buonamico Domenico fu Francesco, capo stazione, Spigno Monferrato.

Caratti Eugenio fu Bernardo, R. pensionato, Strevi.

Due medaglie — Benché non sia quanto vi ha di meglio il fare gli elogi in famiglia, tuttavia, siccome quanto facciamo per gli altri non vi è nessun motivo che non lo abbiamo a fare anche per noi, così accenniamo che nell'Esposizione orticola Nazionale tenutasi recentemente a Firenze il nostro direttore Sig. F. Toso ottenne due medaglie: l'una (l'unica concessa per simili pubblicazioni) di 2^a classe (argento) per un volume sulla Coltura dei fiori in vaso (di cui si sta facendo la 2^a edizione) l'altra di 1^a classe (argento dorato) per un'altra pubblicazione congenere.

Bravo! — Sentiamo con piacere che una lacuna di frequente lamentata dagli accorrenti ai nostri Bagni, sta per essere colmata.

Il libraio Levi, facendo tesoro dell'esempio porto ai confratelli di altre importanti stazioni balnearie, ha intrapreso, a vantaggio del balneante, la pubblicazione di un piccolo *vade mecum*, nel quale saranno condensate tutte le indicazioni opportune a guidare il forestiero senza soccorso di cicerone nelle sue escursioni sia in città che nei suoi dintorni.

Ca va sans dire che noi facciamo plauso a quest'ottimo divisamento che corrisponde ad un vero bisogno.

I signori industriali, negozianti, esercenti, ecc. che credessero avvantaggiarsi di codesta pubblicazione onde inserirvi avvisi possono rivolgersi al prefato Libraio.

Ancora dell'orfanotrofo — Nel numero scorso della *Gazzetta d'Acqui*, sulla fede di una lettera ricevuta, stampavamo che alcuni ragazzi ricoverati all'orfanotrofo erano fuggiti. Ulteriori informazioni ci fanno noto invece che i ricoverati in questione non fuggirono, ma avevano tentato di fuggire, e rinchiusi in castigo per questo fatto, avevano commessi tali disordini che la Direzione deliberò di espellerli, ciò che fu fatto. Uno degli espulsi però avendo fatto atto di sottomissione, venne riammesso.

In quanto al vitto che le nostre informazioni non siano esatte, ad ogni modo è un fatto inoppugnabile che in Acqui correvano voci in questo senso, e quanto scrivemmo venne tutt'altro che in mal punto, se colla susseguente rettifica farà cessare la voce corsa. Lo stesso fatto successe due anni or sono, allorchando correva voce che in uno Stabilimento femminile fossero successi scandali. L'autorità ecclesiastica, da cui l'istituto dipendeva, dietro il nostro scritto, fece un'inchiesta e risultata priva di fondamento l'accusa, tutto ad un tratto cessarono le voci che correvano nel pubblico. Dunque anche a

dir cose inesatte c'è il suo lato buono, perchè per tal modo si riesce a far la luce ed a far cessare voci che non si sa come siano nate, ma che se non c'è alcuno che metta le cose al loro posto, finiscono col radicarsi nel pubblico convinzioni che più non si distruggeranno.

Consiglio Comunale — Stamane ebbe luogo l'adunanza del Consiglio Comunale. Stante l'ora tarda rimandiamo ad altro numero la pubblicazione del resoconto.

Nozze — Oggi ebbe luogo il matrimonio del nostro egregio amico Avv. Talice, Pretore a Vico Canavese, colla gentile signorina Giuseppina Bistolfi-Carozzi. Ai novelli sposi, partiti pel viaggio di nozze, i nostri più sinceri e vivi augurii di lunga felicità.

Distribuzione di premi — Domani domenica, alle 10 antim., avrà luogo nel Teatro Dagna la distribuzione dei Premi e delle Attestazioni di Merito agli alunni ed alle alunne delle Scuole.

Il Prefetto di Alessandria, Comm. Zironi è stato traslocato a Modena.

Inaugurazione della bandiera della Società di M. S. di Carpeneto — Il 19 corrente Giugno la Società di Mutuo soccorso Carpenetese festeggerà in modo solenne la consegna della propria bandiera. L'inaugurazione avrà luogo alle ore 11 ant., e sarà seguita da un banchetto sociale.

Invitata alla solennità, la *Gazzetta d'Acqui* non mancherà di farsi rappresentare.

La Presidenza intanto ci prega di annunciare che, le altre Società non avvertite per dimenticanza, possono mandare la loro adesione per prender parte alla festa sino al 10 Giugno.

Facilitazioni ferroviarie per le feste di Alessandria — Domenica prossima avendo principio le annunciate feste in Alessandria, con corse di cavalli al trotto ed al galoppo, gare al tiro ai piccioni — mostra di equini, grandioso spettacolo d'opera ecc., i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni abilitate per quella di Alessandria, nei giorni 4, 5 e 6 giugno corr. saranno valevoli per il ritorno in ciascuno dei predetti giorni e fino all'ultimo treno in partenza da Alessandria la sera delli 7 detto.

Riforma alla legge postale — Secondo la deliberazione presa in seduta del 3 maggio dalla Camera di Commercio ed Arti di Torino, la legge postale del 5 maggio 1862, dovrebbe subire le seguenti utili modificazioni:

1° Che sia istituito il biglietto postale, e che la tassa della corrispondenza semplice venga stabilita come segue:

Lettera sino al peso di grammi 15,	Cent. 15
Biglietti postali	» 10
Cartolina semplice	» 05
Cartolina con risposta	» 10

2° Che resti invariata la franchigia di cent. 2 per le stampe non periodiche, senza distinzione od aumento qualsiasi per le circolari, avvisi, ecc., e che il peso ne sia portato a grammi 50.

3° Che ferma la progettata riduzione della tassa di raccomanda-

zione delle lettere, dei biglietti e delle cartoline cent. 25, nonché di quella delle stampe in cent. 10, la tassa stessa per campioni sia pure ridotta a cent. 10 portando il limite del loro peso a 500 grammi, riducendo per altro a L. 5 l'indennità da corrispondere dall'amministrazione nel caso di smarrimento di campioni non cagionato da forza maggiore.

4° Che sia ridotto da cent. 20 a 10 il prezzo della ricevuta di ritorno.

5° Che sia ammessa la spedizione in pieghi assicurati delle pietre preziose ed oggetti d'oro nell'interno del Regno.

6° Che siano grandemente ribassate le tasse di vaglia tanto ordinari che telegrafici, e che i primi siano resi girabili e quindi incassabili in ogni ufficio del Regno.

7° Che venga portato a 5 chil. il limite del peso dei pacchi postali con la tassa di cent. 50 e quella obbligatoria di cent. 10 pel ricapito a domicilio.

8° Che vengano abilitati gli uffici postali ad effettuare, su domanda del mittente, il protesto degli effetti di commercio loro spediti per l'incasso.

9° Che siano prontamente stabilite le cassette postali.

10° Che venga restituito il beneficio della franchigia postale alle Camere di Commercio.

Facilitazioni di andata e ritorno sulle ferrovie

— In seguito ad accordi intervenuti tra le Amministrazioni delle società esercenti le tre Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, approvati dal Governo, sono concesse le seguenti facilitazioni ai portatori di biglietti di andata-ritorno.

1. Per l'ultimo convoglio utile per il ritorno è considerato in ogni caso quello che non essendo eccettuato in forza dei regolamenti in vigore, e che non obbliga a fermate intermedie tranne quelle necessarie dalla coincidenza dei convogli e dalla combinazione degli orari, parte prima della mezzanotte od alla mezzanotte che segna la scadenza del biglietto, senza riguardo all'ora del suo arrivo a destinazione.

2. Il cambiamento di classe può essere domandato dal viaggiatore con biglietto di terza classe per effettuare il viaggio di ritorno con un convoglio avente carrozze soltanto di prima e seconda, anche se tale convoglio è posteriore all'ultimo con carrozze di terza.

3. Sono conferite ai viaggiatori con biglietti di andata-ritorno le seguenti facoltà:

Nell'andata: Di terminare il viaggio ad una stazione qualunque che preceda quella di destinazione indicata sul biglietto;

Nel ritorno: a) Di partire da una qualunque stazione intermedia della percorrenza indicata dal biglietto di ritorno, abbia o non abbia avuto termine alla stazione stessa la corsa di andata;

b) Di terminare il viaggio ad una stazione precedente quella di destinazione indicata dal biglietto di ritorno.

In tutti i casi, nella scelta dei treni, debbono però osservarsi le prescrizioni relative al divieto di servirsi di quelli che non hanno fermata alla destinazione indicata dal biglietto stesso.

L'Accademia d'Igiene ci segnala una grande mortalità fra

i lattanti, causata dall'uso di cattive bottiglie (*biberons*). — Ciò avviene perchè alcuni negozianti poco coscienziosi vendono cattive bottiglie per allattare spacciandole per *Biberons-Robert*. Si avvertono le mamme che sul tappo si deve leggere la parola *Robert* come pure sulla bottiglia. — Fabbrica Parigi Place-Dauphine.

Il 30 Maggio u. s. moriva in Cortiglione il più che settantenne

ORAVERA DOMENICO

nonno del nostro amico e collaboratore Avvocato Pompeo Beccuti (Yango).

L'imponente dimostrazione che diede alla famiglia tutto il paese accompagnandone la salma all'estrema dimora, dimostra come quel buon vecchio fosse, più che amato, venerato da tutti i Cortiglionesi.

— A lenire il dolore della perdita inaspettata ti giunga, o amico Yango, non ultima e, di certo, non meno cordiale, la parola di conforto che da queste povere colonne ti mandiamo.

La Redazione.

Martedì scorso 31 Maggio, dopo breve malattia, cessava di vivere la signora

CATTERINA TASSIERI-BRAGGIO nella verde età d'anni 41.

Mandiamo all'addolorata famiglia le nostre più sincere condoglianze per la grave ed irreparabile perdita.

AVVISO

Avendo il signor *Luigi Torricelli* cessato con tutto il decorso anno di prestare l'opera propria nell'azienda dei Marchesi Spinola Bruni, si previene chiunque a cui può occorrere, di rivolgersi per ogni rapporto con detta famiglia al sottoscritto

STEFANO SPINOLA.

Non più Medicine.
PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe né spose, mediante la deliziosa Farina di Salate Du Barry di Londra detta

Revalenta Arabica
Guarisce radicalmente dalle cattive digestione (dyspepsie), gastriti; gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituita; nausea o vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.
Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.
Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno, 1869.
Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.
Notaio PIETRO PORCHIEDDU, presso l'Avv. Stefano Usui, Sindaco di Sassari. Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia